



**COMUNE DI CALDOGNO**  
**Provincia di Vicenza**

## **REGOLAMENTO**

**CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI**

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CALDOGNO**

## **Art. 1 – Istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi**

1. Nell'ambito del Progetto Formativo nato dalla collaborazione tra il Comune e l'Istituto Comprensivo locale, rivolto a favorire nei ragazzi l'acquisizione della consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le Istituzioni, nonché favorire la formazione del buon cittadino, è costituito presso il Comune di Caldogno il Consiglio Comunale dei Ragazzi.
2. Il Consiglio ha lo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla crescita civile propria e della loro collettività, svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo nel rispetto del presente Regolamento.
3. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha il compito di deliberare, sia in via propositiva che consuntiva ed eventualmente anche con autonomo potere decisionale, su temi e problemi che riguardano la vita pubblica della Comunità di Caldogno, sulle esigenze del mondo dei ragazzi o su argomenti richiesti dalla Amministrazione Comunale.
4. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi dura in carica da un minimo di 1 a un massimo di 2 anni scolastici, a seconda che il Sindaco eletto risulti appartenente a una classe terza o seconda; non decade con lo scioglimento del Consiglio Comunale degli Adulti.
5. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi può essere sciolto prima della sua scadenza naturale, con provvedimento motivato assunto dal Sindaco del Comune d'intesa con il Dirigente Scolastico. Contro tale provvedimento il Consiglio dei Ragazzi può ricorrere al Consiglio Comunale degli Adulti.

## **Art. 2 – Composizione ed elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi**

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è composto da un consigliere per ogni classe; dai consiglieri eletti saranno eletti il Sindaco e gli assessori nel numero minimo di 3 e massimo di 5.
2. Le funzioni di Sindaco dei Ragazzi, di Consigliere e di Assessori si intendono prestate volontariamente e pertanto non è previsto compenso o indennità.
3. In applicazione di quanto previsto dal comma 4 dell'articolo precedente, le elezioni avvengono dopo la scadenza naturale, salvo in caso di scioglimento anticipato del Consiglio ai sensi del comma 5 dello stesso articolo o di dimissioni del Sindaco o della Maggioranza dei Consiglieri ai sensi del comma 9 del presente articolo
4. Sono considerati elettori del Consiglio Comunale dei Ragazzi tutti gli iscritti e frequentanti la scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Caldogno. È facoltà del dirigente scolastico limitare gli elettori per giustificati motivi inerenti al Piano di Offerta Formativa o disciplinari.
5. Sono eleggibili tutti gli alunni frequentanti la scuola secondaria di 1° grado.
6. Le elezioni avvengono per classe, che deve esprimere un consigliere sulla base dei programmi che i ragazzi discuteranno all'interno. Il ragazzo che in classe raccoglierà più consensi risulterà eletto come consigliere.
7. I consiglieri eletti individueranno tra di loro almeno quattro max sei candidati a Sindaco che, una volta individuati, provvederanno a stendere un programma elettorale da presentare a tutti gli allievi dell'Istituto. Successivamente si procederà alla vera e propria votazione diretta dove risulterà vincitore il Candidato Sindaco che riceverà il maggior numero di voti, Vice Sindaco sarà proclamato il secondo classificato, Assessori i rimanenti candidati sindaco.
8. I Consiglieri assenti senza giustificazione ad almeno due sedute consecutive del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono dichiarati decaduti dal Consiglio stesso. I Consiglieri che non risultano più iscritti alla scuola sono dichiarati decaduti. La surroga del Consigliere dichiarato decaduto o dimissionario avviene nominando Consigliere il primo dei non eletti per classe. Se ciò non è possibile per mancanza o rinuncia viene dichiarato eletto un altro allievo che si sia precedentemente candidato all'elezione.

9. Nel caso di dimissioni del Sindaco o della Maggioranza dei Consiglieri sono indette nuove elezioni secondo la procedura prevista dall'art. 3, rivedendo ove necessario le relative date.
10. Il Sindaco e i Consiglieri eletti restano in carica fino alla proclamazione dei nuovi eletti.
11. Per gli anni successivi, nel caso che il Sindaco resti in carica 2 anni, all'inizio dell'anno scolastico, si provvederà ad effettuare l'elezione dei Consiglieri Comunali dei Ragazzi di prima, che dovranno in questo caso percorrere quanto previsto al punto 6 al presente articolo. Nel caso che siano decaduti anche gli assessori, saranno sostituiti dai ragazzi nuovi componenti il nuovo consiglio e nominati dal Sindaco in carica.

### **Art. 3 – Procedura per le elezioni ( individuare elezioni a doppio turno Consiglieri /Sindaco)**

1. Le elezioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi è da intendersi a doppio turno, ed esattamente:
  - la prima elezione per individuare i Consiglieri Comunali dei Ragazzi,
  - la seconda per eleggere tra i candidati a Sindaco, individuati tra i neo eletti, il SINDACO DEI RAGAZZI.
2. Entro il mese di ottobre dell'anno scolastico in cui devono avvenire le elezioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi, gli insegnanti attuano tutte le iniziative per invitare i ragazzi a presentare la propria candidatura nelle rispettive classi, con il fine di individuare i candidati a Consigliere di ogni classe; le elezioni avvengono per scrutinio segreto e in modo diretto dagli alunni della classe. Entro il mese di Novembre, i Consiglieri neo eletti individueranno i Candidati alla carica di SINDACO dei RAGAZZI.
3. Il Dirigente Scolastico indice, per ogni classe, le elezioni dei Consiglieri; ogni classe eleggerà il proprio Consigliere. Nello stesso periodo sarà fissato il giorno dell'elezione del Sindaco, da parte di tutti gli aventi diritto al voto dell'Istituto Comprensivo. Le commissioni elettorali formata da un alunno per ogni classe saranno insediate secondo le modalità formulate dall'Istituto Comprensivo, e le stesse provvederanno sia a stendere opportuno verbale delle operazioni di voto e spoglio, sia a proclamare il risultato dei due turni elettorali.
4. Per il primo turno le elezioni avranno luogo classe per classe, con tempi e modalità che l'orario curricolare permetterà, con fascia temporale max di una settimana. Ogni elettore ha diritto ad esprimere una sola preferenza per un candidato consigliere appartenente alla propria classe. La preferenza espressa per candidati non appartenenti alla propria classe è considerato nullo.
5. Per il secondo turno le elezioni avranno luogo nel giorno stabilito, presso un locale idoneo dell'istituto (palestra o aula magna), dove gli alunni si recheranno accompagnati dai docenti, suddivisi per sezione. Ogni elettore ha diritto ad esprimere una sola preferenza per un candidato alla carica di Sindaco.
6. Il Dirigente Scolastico, in qualsiasi momento, può modificare i tempi e ridefinire la data delle elezioni e della prima riunione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, in modo da consentire una più adeguata preparazione dei partecipanti, oppure una miglioria al Progetto Formativo.

### **Art. 4 – Riunione del Consiglio**

1. Il Sindaco eletto convoca la prima riunione del Consiglio Comunale dei Ragazzi entro il 20 dicembre. Ogni mese i consiglieri Comunali convocano l'assemblea di classe in orario scolastico.
2. Periodicamente i consiglieri si riuniranno in pre consiglio per portare avanti idee e iniziative derivanti dalle richieste della maggioranza delle classi in caso di assenza il consigliere potrà essere sostituito da un alunno della classe da lui nominato.
3. Ogni due mesi i Consiglieri si riuniranno in Consiglio per deliberare.

4. La sede e gli orari in cui convocare il Consiglio Comunale dei Ragazzi sono decisi dal Sindaco eletto, in accordo con il referente della scuola. Potrà essere utilizzato un locale della scuola oppure, presentando richiesta all'Amministrazione Comunale che ne valuterà l'utilità, anche la sala del Consiglio Comunale di Caldogno.
5. Qualora richiesto da almeno tre Consiglieri il Sindaco dovrà convocare il Consiglio.
6. L'ordine del giorno è deciso dal Sindaco sulla base di quanto affrontato nei pre consigli. Gli argomenti richiesti da almeno tre Consiglieri dovranno essere posti all'ordine del giorno.
7. La Presidenza del Consiglio è assunta dal Sindaco eletto. Per la validità delle sedute deve essere presente la metà più uno dei componenti. L'intervento durante le sedute va prenotato per alzata di mano. Le votazioni avvengono per alzata di mano.
8. Le delibere del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono pubblicate mediante affissione nelle bacheche dell'Istituto Comprensivo. Qualora le delibere siano sottoposte all'attenzione del Comune di Caldogno, e abbiano valenza per la cittadinanza tutta, saranno affisse all'albo pretorio del Comune. In tutti e due i casi saranno esposte per quindici giorni consecutivi.

#### **Art. 5 – Organizzazione**

1. E' compito del Sindaco eletto predisporre il programma di azione annuale, il programma annuale viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.
2. In caso di necessità il Sindaco potrà predisporre eventuali delibere particolari e la relazione finale annuale. In particolare tale relazione finale deve essere predisposta entro il 15 maggio in modo da essere sottoposta al Consiglio Comunale dei Ragazzi entro la fine dell'anno scolastico.
3. Il programma di azione annuale può includere un bilancio di previsione comprendente entrate e uscite. Le entrate comprendono le somme eventualmente assegnate dal Comune di Caldogno, anche in base a progetti obiettivo. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi delibera di conseguenza il bilancio di previsione. I documenti di bilancio devono comunque prevedere il pareggio tra entrate e uscite.

#### **Art. 6 – Diritti e compiti del Consiglio Comunale dei Ragazzi**

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha funzioni propositive nei confronti del Consiglio Comunale di Caldogno su temi e problemi che riguardano la complessiva attività amministrativa di Caldogno, nonché sulle varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo giovanile o dai cittadini in genere. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi può chiedere all'Amministrazione Comunale particolari decisioni, progetti o programmi che interessano i ragazzi o la collettività in generale. Può inoltre deliberare interventi concreti e specifiche spese nei limiti dei fondi di bilancio di cui all'ultimo comma dell'articolo precedente.
2. L'amministrazione Comunale, nella persona del Sindaco o di un Assessore dallo stesso delegato, deve dare risposta ufficiale alle richieste del Consiglio Comunale dei Ragazzi.